



COPIA

**COMUNE DI RUFFANO**  
PROVINCIA DI LECCE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 24 del 30/08/2012**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE, PER L'ANNO 2012, DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

L'anno duemiladodici, il giorno trenta del mese di agosto alle ore dieci e venticinque minuti, nella sala delle adunanze, posta presso i locali di Via Napoli, sede dell'Ente di Formazione Professionale, si è riunito il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in sessione Ordinaria di prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Marialuisa OLIVIERI.

1)MOLENTINO Claudio	Pres.	Ass.	7)CANTORO Massimo	Pres.	Ass.
2)VITA Santa Immacolata	X		8)VINCENTI Lucio		X
3)RUSSO Carlo	X		9)CAVALLO Antonio Rocco	X	
4)ORLANDO Maria Rosaria	X		10)VIVA Simone	X	
5)GAETANI Pasquale Luigi	X		11)DE VITIS Francesco	X	
6)VERGARO Antonio	X				

Parei ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267	
Parere Favorevole in ordine alla <b>regolarità tecnica</b> .	Parere Favorevole in ordine alla <b>regolarità contabile</b> .
Il responsabile del servizio F.to Rag. FALCONE Antonella	Il responsabile di Ragioneria F.to Rag. FALCONE Antonella
Addi, 01/08/2012	Addi, 01/08/2012

**Assenti giustificati:**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente introduce l'argomento posto all'ordine del giorno e cede la parola al Sindaco che relaziona in merito all'oggetto e propone di emendare la proposta di deliberazione e l'allegato B) stralciando il richiamo della categoria catastale D10.

Il Consigliere Avv. Simone Viva propone di emendare l'art.15 del regolamento, riformulandolo nel modo seguente:

“Compensazione”

1. Il contribuente, previa specifica comunicazione, ha facoltà di procedere alla compensazione delle somme a debito con quelle a credito”.

Il Presidente pone ai voti la proposta di emendamento presentata dal Sindaco.

Presenti e votanti n.10

Si approva ad unanimità

Il Presidente pone ai voti la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Avv. Simone Viva.

Presenti e votanti n.10

Si approva ad unanimità

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- il D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e l'Imposta Comunale sugli Immobili;

- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, ha anticipato in forma sperimentale l'Imposta Municipale Propria a decorrere dal 2012 e fino all'anno 2014;

**Visto** che l'art. 13 del succitato D.L. attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare in aumento o diminuzione le aliquote di base, fissate dallo Stato, con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n° 446;

**Dato atto** che con Decreto del Ministro dell'Interno del 20/06/2012, è stato posticipato al 31 agosto 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

**Visto** l'art. 1, comma 169, della legge 296 del 27/12/2006 (finanziaria 2007) la quale ha previsto che: “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**Richiamato** l'art. 13 comma 12-bis, del D.L. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011, in base al quale per l'anno 2012 i comuni possono modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'Imposta municipale Propria entro il 30 settembre 2012;

**Considerato che** l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011:

- al comma 6, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;
- al comma 10, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per i figli non può essere superiore a €. 400,00;
- al comma 11, dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze, l'aliquota base di cui al comma 6;

**Tenuto conto** che si ritiene opportuno:

- applicare l'aliquota dello 0,40% per le relativamente alle unità immobiliari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche
- agevolare, con assimilazione all'abitazione principale, dunque un'aliquota dello 0,40 per cento, le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- applicare l'aliquota dell'1,06 % per la categoria altri fabbricati compreso gli impianti fotovoltaici) da assoggettare all'IMU;

**Rilevato**, inoltre, che si ritiene opportuno agevolare con una previsione di aliquota dello 0,86% per le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C1, C3, A10 e D1 (esclusi gli impianti fotovoltaici per i quali si applica l'aliquota del 1,06%), a condizione che siano utilizzate direttamente ed esclusivamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale o che siano utilizzate dal conduttore, in base a regolare contratto, per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale; si tratta di un'agevolazione destinata ad alleggerire il carico fiscale per i locali sede di attività lavorativa o istituzionale (ad esempio i locali sede di un'associazione);

**Ritenuto** opportuno prevedere l'aliquota di base dello 0,2 per cento relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.

**Visto** il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato nella seduta odierna (Allegato A) del presente atto;

**Considerato che**, nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di differenziare le aliquote;

**Considerato che**, sulla base delle stime di gettito IMU del Comune di Ruffano, viene soddisfatto il fabbisogno finanziario dell'ente adottando le aliquote e le detrazioni di legge, come dettagliate nell'allegato B del presente atto;

**Evidenziato che** a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Sentiti** gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegato resoconto stenotipistico;

Per quanto in premessa esposto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del Settore ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione emendata.

Presenti e votanti n.10

Con voti favorevoli n.7 e contrari n.3 (Cavallo, Viva, De Vitis),

## **DELIBERA**

1. **Di approvare** il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria" Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di approvare** per l'annualità 2012 le aliquote e detrazioni da applicare all'Imposta municipale propria, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **Di dare atto che** le aliquote entrano in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L.n° 296/2006, il 1° gennaio 2012;
4. **Di dare atto che**, come previsto dall'art. 13 comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, entro il 30 settembre 2012 i comuni possono modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo.

**Di dare atto** che ai sensi dell'art. 13, co. 15 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011, la presente deliberazione dovrà essere inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997.

5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, con voti favorevoli n.7 e contrari n.3 (Cavallo, Viva, De Vitis).

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to MOLENTINO Claudio

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Marialuisa OLIVIERI

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, previa conforme attestazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune (art.32, c.1, della legge 18/06/2009, n.69), per restarvi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

RUFFANO,

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Marialuisa OLIVIERI

---

### COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

RUFFANO,

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Marialuisa OLIVIERI

Il Segretario Generale

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata:

[ ] dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N° 267.

Il Segretario Generale  
□□□□□ □□□□□

---

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267).

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Marialuisa OLIVIERI